

GIUGNO 2024

EQUAZIONE SICUREZZA

PERSONE, IDEE, FATTI

TECNOLOGIA

ATTUALITA'

ECONOMIA

LUOGHI DA VISITARE

TEMPO LIBERO

CURIOSITA'

DALL'AZIENDA

1 Editoriale

LIGURIA E TOSCANA SULLE ROTTE DEI POETI E DEGLI ETRUSCHI

L'Italia con i suoi 8000 chilometri di coste e i suoi 700 porti e approdi (di cui 285 organizzati) può essere visitata in modo diverso, provando emozioni nuove, inaspettate, decisamente uniche.

E può esserlo proprio nel senso che si sta facendo strada per vivere un turismo diverso, diverso dal mordi e fuggi o da quella conoscenza superficiale che spesso si ha nei soggiorni, più o meno lunghi, nelle località delle vacanze. I territori stessi chiedono di essere conosciuti e vissuti in modo diverso, pronti alle contaminazioni, un fenomeno che sta abbracciando tutti i modi di fare turismo e a tutti i livelli, da quello economico a quello alto spendente. Denominatore comune resta l'ambiente, un'esigenza diventata consapevolezza che va ben oltre i prodotti a km zero.

E' così che si è pensato di aprire un altro filone, quello degli utenti del turismo nautico ai quali dare la possibilità di andare alla scoperta del grande patrimonio storico, culturale e artistico, naturalistico ed enogastronomico degli entroterra, navigando con la propria imbarcazione da nord a sud della Penisola, isole comprese.

E' per questo che Assonautica Italiana ha pensato di costruire una rete ragionata grazie alla quale, attraverso la sosta nei porti di accoglienza, schiudere le bellezze italiane, scegliendo tra i 17 itinerari proposti dal progetto "L'Italia vista dal mare -Scopri dove ti porto", in accordo con Ministero del Turismo, Regioni e Province Autonome e con la collaborazione di ENIT.

Suggestivi sono gli stessi nomi degli itinerari proposti che, partendo da occidente verso oriente, propongono tra i primi due la Rotta dei Poeti, che comprende la costa della Liguria, e la Rotta degli Etruschi, che comprende la costa della Toscana. Seguono, per limitarci al Tirreno, le Rotte dei Cesari (Lazio), della Sibilla (Campania), dei Normanni (Calabria), dei Vulcani e degli Dei (Sicilia), dei Nuraghi e dei Giganti (Sardegna).

E un primo modello è già stato costruito da Assonautica La Spezia, che è la più numerosa d'Italia per associati (porticciolo per 600 barche e 60 di transito), modello che si può conoscere entrando nel sito di Assonautica dove storia, arte, attualità, enogastronomia (abbinata a Cambusa) sono i capisaldi delle visite proposte lungo la costa e nell'entroterra.

Enzo Millepiedi

EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 11-n.33-2024

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

In redazione

Enzo Millepiedi, Cristina Pennini

Responsabile progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata O.t.o., 33 19126 La Spezia

Progetto Grafico

Cristina Pennini

Diffusione omaggio

Equazione Sicurezza Magazine

Autorizzazione Tribunale della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11-04-2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA IL PERMESSO DELL'EDITORE

S O M M A R I O

Dalla redazione

1-EDITORIALE

Liguria e Toscana
sulle rotte dei Poeti e degli Etruschi

Novità, strumenti, applicazioni

2-TECNOLOGIA

Il radar e il suo impiego
nella sicurezza

Arte, cultura, storia, costumi

3-LUOGHI DA VISITARE

La Baia del Silenzio,
perla di Sestri Levante

Settori produttivi

4-ECONOMIA

Il gelato artigianale vale oltre 4 miliardi.
E i gusti? Sempre più innovativi

Novità, progetti, web, social, istruzione, ecologia

5-ATTUALITA'

Dedicato ai giovani
il centenario della Provincia della Spezia

Libri, film, musica, teatro, arte, spettacolo

6-TEMPO LIBERO

Inside Out 2,
un viaggio dentro le nostre emozioni

Lo sapevate che...

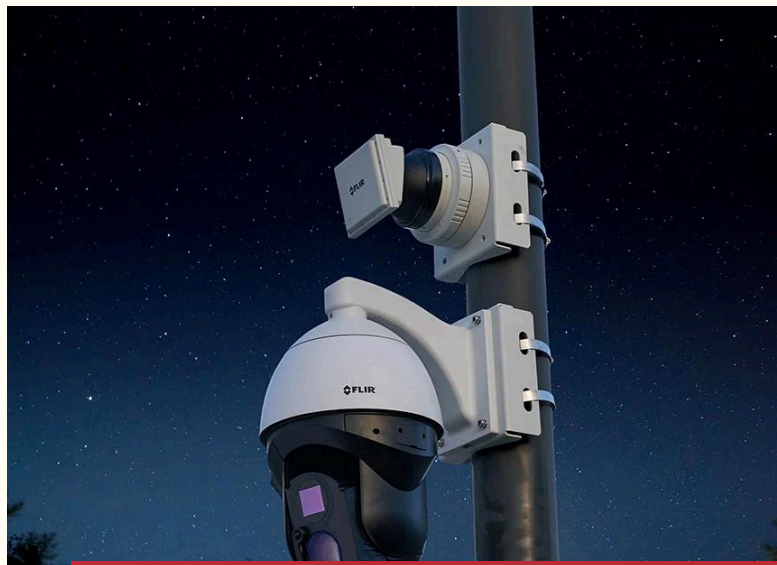
7-CURIOSITA'

Dal mondo...Cose più o meno scherzose

Interviste, novità, approfondimenti

8-DALL'AZIENDA

Pronti per le vacanze?
Qualche buona pratica da ricordare



Novità, strumenti, applicazioni

2 TECNOLOGIA

IL RADAR E IL SUO IMPIEGO NEL LA SICUREZZA

I siti di infrastrutture critiche hanno la necessità di affidarsi a sistemi di rilevamento delle intrusioni perimetrali per individuare persone o veicoli in avvicinamento che potrebbero costituire una minaccia per l'azienda.

Tradizionalmente, i sensori impiegati per questi sistemi di sicurezza includono cavi in fibra ottica, sensori a microonde, telecamere visibili e recinzioni con sensori di vibrazione. Oggi però è stata introdotta la stratificazione delle telecamere PTZ multispettrali (termiche e visibili) con i radar, per aumentare in maniera significativa la probabilità di rilevamento e ridurre i falsi allarmi.

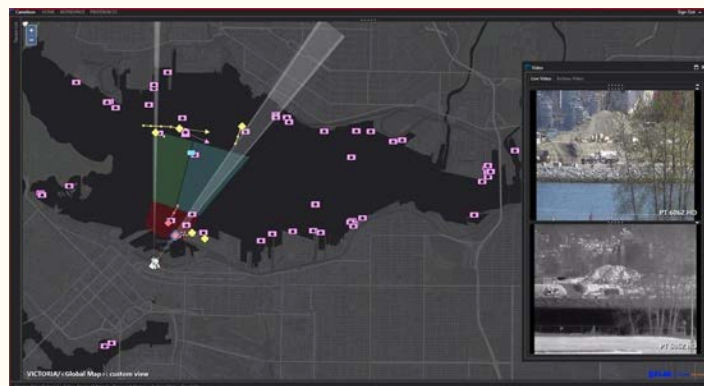
UN PO' DI STORIA

La tecnologia Radio Detection And Ranging (radar), lanciata per la prima volta negli Stati Uniti nel 1934, **basata sulle onde radio, utilizza le microonde per determinare la portata, l'angolo e la velocità degli oggetti.**

E' una tecnologia che si è evoluta in modo indipendente in diverse nazioni durante la metà degli anni Trenta, culminando nei sistemi radar navali e terrestri completamente integrati. Da allora il radar è stato utilizzato in un'ampia gamma di settori, grazie alla sua capacità di mappare dinamicamente il movimento umano e dei veicoli e di fornire avvisi precoci sull'attività degli intrusi. **Negli ultimi anni, la sua integrazione nei sistemi di sicurezza ha migliorato significativamente la protezione di aree delicate.**

COME FUNZIONA

I radar sono in grado di svolgere la loro funzione di monitoraggio in tutte le condizioni meteorologiche e di illuminazione e mapparli dinamicamente, in tempo reale per ottenere informazioni sulla loro posizione. Sono dotati di un campo visivo di 90 gradi con portata fino a 300 metri per il tracciamento dei veicoli e di 125 metri per il tracciamento umano, offrendo una elevata protezione dell'area soggetta a monitoraggio. Grazie al monitoraggio simultaneo di numerosi soggetti e alla capacità di geolocalizzazione, il radar può attivare allarmi e guidare le telecamere PTZ per la verifica visiva, per massimizzare la copertura di sicurezza e aumentare il tempo disponibile per reagire a una minaccia.





Arte, cultura,
storia, costumi

3 LUOGHI DA VISITARE

LA BAIÀ DEL SILENZIO, PERLA DI SESTRI LEVANTE

*La città di Sestri Levante, in provincia di Genova, sorge in un paesaggio spettacolare ed è sicuramente una splendida meta per una gita fuori porta. Con i caratteristici colori liguri, quello che è nato come borgo marinaro è caratterizzato da un centro di stampo medievale con botteghe artigianali e trattorie tipiche, dove gustare la cucina ligure della tradizione e l'immane focaccia. Si trovano qua alcuni bei palazzi ed edifici religiosi che meritano una visita, per poi spostarsi di poco - per arrivare proprio sul mare. **Ed è sul mare che troviamo un vero gioiello della natura, da sempre fonte d'ispirazione per letterati, scrittori e scienziati: la Baia del Silenzio.***

Acqua cristallina e sabbia fine caratterizzano questa spiaggia, che ospita vaste praterie di posidonia con un'ampia varietà di specie faunistiche marine, costituendo un delicato e prezioso ecosistema, che vanta il riconoscimento internazionale di bandiera Blu.

La Baia del silenzio è protetta ad ovest dal massiccio promontorio di Punta Manara ed è cinta alle spalle dalle tipiche casette liguri dai toni pastello alternate da aristocratiche palazzine storiche, testimoni delle vacanze all'insegna del benessere e dell'alta qualità dello stile di vita, tipiche nel Gran Tour Ottocentesco, del quale la Baia divenne una delle mete predilette durante i soggiorni liguri.

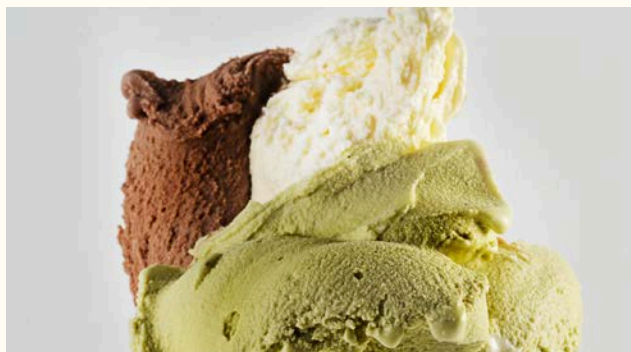
Numerosi illustri ospiti vi soggiornarono: lo scrittore **Hans Christian Andersen**, il compositore **Richard Wagner**, lo scienziato **Guglielmo Marconi**, che a Sestri compì numerosi esperimenti nell'omonima Torre Marconi, ed infine **Arthur Van Schendel**, celebre scrittore olandese che a

partire dal 1921 cominciò a trascorrere a Sestri lunghi periodi con la famiglia, nella maestosa Casa Bianca, affacciata proprio sulla Baia.

Anche in questo luogo, per preservare l'integrità di un ambiente unico e fragile e rendere sostenibile la presenza umana, è necessario limitare il numero delle persone che vi accedono contemporaneamente, pertanto, per trascorrervi una giornata, è necessario prenotare il posto attraverso il servizio a disposizione sul sito del Comune.

Cristina Pennini





Settori produttivi

4 ECONOMIA

IL GELATO ARTIGIANALE ITALIANO VALE OLTRE 4 MILIARDI. E I GUSTI? SEMPRE PIÙ INNOVATIVI

Il gelato artigianale italiano vale oltre 4 miliardi di euro e dà lavoro a più di 100mila persone. Per la prima volta in Europa ha superato il traguardo di 10 miliardi di euro (+11% sul 2022), con un giro d'affari in netto aumento rispetto ai 9,83 miliardi del 2022. Sono le stime elaborate e diffuse dall'Associazione Italiana Gelatieri (Aig).

I numeri confermano che si tratta di un prodotto attrattivo, che crea valore per il territorio e per tutta la filiera. Anche perchè oltre un cliente su due è un turista. Sono infatti oltre 9 milioni i turisti che negli ultimi tre anni hanno partecipato a una visita guidata in una gelateria artigianale italiana. Nel 2023, i turisti stranieri hanno aumentato la loro spesa per il gelato artigianale nella Penisola del 13%.

“La Capitale d'Italia si attesta città capofila del gelato artigianale italiano. Ricavi e vendite - secondo Aig - incoronano Roma con un +30% di vendite rispetto allo scorso anno. I grandi concorsi internazionali, la formazione, gli eventi di promozione per il gelato, riconoscono il successo dei gelatieri italiani e romani” – commenta Claudio Pica, presidente della Fiepet Confesercenti di Roma e Lazio e segretario generale dell'Aig.

In questa rinascita del gelato italiano emergono inoltre alcune tendenze, come i sorbetti che coprono ormai tutti i gusti della frutta, dal mirtillo al melone bianco, e il gelato vegano, disponibile in un numero di gusti sempre maggiore, per chi ha delle intolleranze a lattosio e caseina.

Tra i gusti più richiesti ci sono sempre gli intramontabili della tradizione, come il pistacchio e la cioccolata, ma ne “spuntano” anche di nuovi, come il caramello salato. **In particolare, sta emergendo il gelato salato, ovvero l'unione della gastronomia e il dolce.** In occasione del festival del carciofo romanesco, l'Associazione italiana gelatieri ha presentato gelati gastronomici a base di ricotta di pecora e cioccolato bianco e il gelato al ... carciofo. Come si vede, non si può proprio dire che in questo settore in crescita manchi quell'innovazione che ormai cerchiamo e ci aspettiamo un po' in ogni dove .

Cristina Pennini



Novità, progetti, ecologia,
scuola, web, social

5 ATTUALITÀ

DEDICATO AI GIOVANI

IL CENTENARIO

DELLA PROVINCIA

DELLA SPEZIA

Cento anni per una Provincia non sono molti se identificati con la sua costituzione ufficiale, ma sono significativi per una comunità arrivata al compimento di una storia che ha radici ben più lontane e che ha saputo amalgamare esperienze di comunità e territori differenti in un percorso non sempre facile.

E' stato dunque il riconoscimento del suo passato ma soprattutto della capacità di essere protagonista del suo futuro quello della **istituzione della Provincia della Spezia approvata con regio decreto, a firma del Re Vittorio Emanuele III, il 2 settembre 1923 con decorrenza dal 21 dicembre.**

E sono stati comunque cento anni di molti avvenimenti che hanno avuto, in conclusione, il loro nucleo orgogliosamente celebrativo nel ciclo di conferenze e in una mostra multimediale di quattro settimane "per raccontare chi siamo e da dove veniamo, ma con lo sguardo verso il futuro, rendendo protagonisti gli attori di domani, cioè i ragazzi e gli studenti ..." ha spiegato il Presidente Pierluigi Peracchini. **Il logo dei cento anni è stato infatti realizzato dagli studenti delle superiori e scelto attraverso un concorso in cui loro stessi sono stati autori e giudici. Anche la realizzazione di molte attività sono state possibili grazie agli studenti ai quali è stato dedicato il centenario.**

Le conferenze sono state tenute da studiosi su "la nascita" con relatori Egidio Banti, Giuseppe Benelli e Enrica Salvatori, moderati da Maria Cristina Sabatini; su "sviluppo economico e sociale" con relatori Roberto Camerini, Egidio Di Spigna e Piergino Scardigli, moderati da Enzo Millepiedi; su "arte e sport" con relatori Andrea Marmorì, Anna Monteverdi e Armando Napoletano, moderati da Paolo Ardito. L'ultimo incontro è stato dedicato a Ettore Cozzani, con la presentazione della coppia anastatica della rivista L'eroica e relatori Marco Biagioni, Fabrizio Ferrari, Massimiliano Ghirlanda e Giovanni Parodi, moderati da Cinzia Forma.

L'allestimento commemorativo ha vista esposta una serie di cimeli con possibilità di accedere agli uffici arredati dai mobili d'epoca e di attraversare un percorso immersivo multimediale per rivivere la nascita dell'Ente, compresa la lettura, da parte di Vittorio Emanuele III, del decreto istitutivo della Provincia grazie a un programma che ha riprodotto la voce originale del sovrano.



6 TEMPO LIBERO

INSIDE OUT 2 UN VIAGGIO DENTRO LE NOSTRE EMOZIONI



Libri, film, musica,
teatro, arte, spettacolo

Quanti sequel sono all'altezza del primo film? Be', sicuramente il film d'animazione *Inside Out 2*, approdato nelle sale a giugno 2024, sì.

Il pretesto è quello di portare i figli a vederlo, ma in realtà, già dopo pochi fotogrammi, è chiaro che non è un film per bambini. È un film per tutti.

L'idea è nota: la storia si svolge principalmente nel centro di comando emotivo della protagonista, Riley, dove i veri protagonisti non sono lei, la sua famiglia, i suoi amici, ma le emozioni che la abitano e la fanno agire, parlare, pensare, piangere, ridere, tutto. Nel primo film il corredo emotivo era piuttosto semplice: Gioia, Tristezza, Disgusto, Paura, Rabbia. Ma adesso è arrivata l'adolescenza e nuove emozioni hanno fatto irruzione, tutte ben poco piacevoli: Ansia, Imbarazzo, Noia, Invidia e, ogni tanto, Nostalgia.

Ed ecco, allora, alcuni motivi per cui vale la pena andare a vedere *Inside Out 2*, anche se si è abbondantemente over 14. È innanzitutto un film che insegna a dare un nome alle emozioni; ti fa ridere e piangere, e poi ridere ancora; ti aiuta a capire quanto è normale, ogni tanto, anche essere tristi, annoiati, arrabbiati, pieni di ansie e paure e quanto fa male pretendersi sempre al massimo, sempre gioiosi, sempre al top. Ti porta dentro la mente di un'adolescente e ti fa letteralmente rivivere le sue emozioni, per cose apparentemente "piccole", facendoti toccare con mano quanto in realtà sono grandi. E, se hai un adolescente in giro per casa, magari ti aiuta a guardare con occhi diversi i suoi comportamenti altalenanti.

Ti fa capire come funziona un attacco di panico e perché non è una cosa che si può controllare facilmente, né risolvere con un "Calmati".

Per concludere, nella semplicità e nella leggerezza di un film d'animazione, *Inside Out 2* ti mostra come siamo tutti un meraviglioso impasto di emozioni contrastanti, che a volte fanno a pugni tra loro e altre si amalgamano perfettamente, all'interno di quel caos vitale che saremo sempre.

Sì, siamo tutti Riley.

Cristina Pennini



Lo sapevate che...

7 CURIOSITA' COSE PIÙ O MENO SCHERZOSE

L'ECLISSI SALVÒ CRISTOFORO COLOMBO E I MARINAI DALLA FAME

Si racconta che l'eclissi totale di luna sui Caraibi del 29 febbraio 1504 avrebbe salvato Cristoforo Colombo e il suo equipaggio dalla fame. Il navigatore, secondo i rapporti attribuiti al figlio di Colombo, Ferdinando, ricorse a una mossa subdola quando le tensioni si erano fatte pericolose per il rifiuto dei locali di fornire cibo ai marinai bloccati da oltre sei mesi a causa di vermi marini che riducevano in pezzi le loro navi. Colombo, che grazie alla consultazione dell'Almanacco con le tavole astronomiche sapeva dell'arrivo dell'eclissi, annunciò al capo Arawak che il suo dio cristiano si era infuriato per la riluttanza a nutrirli e che avrebbe cancellato la Luna. Arrivata l'eclisse il capo si spaventò, implorò perdono e mantenne i marinai ben nutriti fino all'arrivo di una nave di salvataggio, nel giugno 1504. La veridicità storica è difficile da accertare ma in effetti in quel giorno si verificò un'eclissi lunare totale sulla Giamaica.

LA SPEZIA: IL LECCIO DELLA GIRA COMPIRÀ BEN 324 ANNI IL PROSSIMO AGOSTO

Ha più di tre secoli e non li dimostra. Il magnifico quercus ilex della Foce sovrasta il ristorante La Gira che, fondato nel 1870, è di proprietà della famiglia Tartarini, premurosa custode del blasonato leccio, felice di accogliere quanti sostano sotto le sue fronde per giochi, iniziative, feste, soprattutto quando si tratta di bambini che spesso gli dedicano disegni e temi. In città il leccio ha tre "parenti" molto più giovani di Lui anche se, va detto, pure loro almeno "centenari". Sono un platano nei pressi della stazione ferroviaria, un tasso all'interno di una villa privata e una magnolia a Melara.

C'È UNA NAVE CHE PASSA DA UNA POSIZIONE ORIZZONTALE A UNA VERTICALE

La nave da ricerca RV Flip è l'unica nave al mondo in grado di passare da posizione orizzontale a verticale in mezzo all'oceano. E non è piccola: è lunga 108 metri e pesa 700 tonnellate. È stata progettata proprio per potersi muovere in una posizione verticale a 90 gradi in modo che la parte anteriore della nave sia alta 17 metri (un edificio di 5 piani alto) mentre in fondo è sommersa per 91 metri, cioè la maggior parte della nave. È l'acqua che aiuta la stabilità e la resistenza alle onde della nave. La trasformazione dura 30 minuti, processo in cui l'acqua marina viene pompata in enormi vasche sul retro della nave che la fa sprofondare nell'acqua per arrivare in posizione verticale. E per questo è intuibile che è considerata una delle navi più importanti nel campo della ricerca scientifica di mari e oceani.

8 DALL'AZIENDA

PRONTI PER LE VACANZE? QUALCHE BUONA PRATICA DA RICORDARE



Grazie al servizio di Pronto intervento su allarme la sicurezza della tua casa è garantita in qualsiasi momento, permettendoti di goderti le tue vacanze ma, quando si lascia la casa disabitata per periodi più o meno lunghi, è sempre bene osservare alcune buone pratiche per non attirare l'attenzione di malintenzionati.

Anche se ormai arcinoti, repetita iuvant, ed eccoci quindi con qualche consiglio da tenere sempre presente :

- Se utilizzi la **segreteria telefonica** registra il messaggio sempre al plurale. La forma più adeguata non è "siamo assenti" ma "**in questo momento non possiamo rispondere**". In caso di assenza adotta il dispositivo per ascoltare la segreteria a distanza.

- **Evita di attaccare al portachiavi targhette con nome e indirizzo** che possano, in caso di smarrimento, far individuare immediatamente l'appartamento.

- **Se hai bisogno della duplicazione della chiave di casa provvedi personalmente o incarica una persona di fiducia.**

- **Evita l'accumularsi di posta nella cassetta** delle lettere chiedendo ad un vicino o a una persona di fiducia di ritirarla

- **Non mettere al corrente tutte le persone di tua conoscenza dei tuoi spostamenti**, soprattutto in caso di assenze prolungate, ma avvisa solo persone di fiducia. **Se ti piace condividere il tuo viaggio sui social, non essere troppo dettagliato sulle date degli spostamenti, evitando di inserire le date di arrivo e partenza. Meglio ancora se le foto del viaggio vengono pubblicate dopo il rientro...**

-In generale, è bene **non condividere sui social foto di oggetti di valore**, o che possano comunque attirare l'attenzione, presenti nella tua abitazione

-**Ogni volta che esci di casa ricordati di attivare l'allarme. In questo modo si attiva anche il servizio di pronto intervento** e sarà la Centrale Operativa ad occuparsi di tutto nel caso l'allarme dovesse scattare.

E ricordati che il servizio di pronto intervento su allarme è attivabile sempre, anche se sei in casa, in qualsiasi momento, permettendo di dormire sonni tranquilli!

Servizio a cura di Cristina Pennini

**RILASSATI,
ALLA TUA SICUREZZA PENSIAMO NOI**



LA LINCE
ISTITUTO DI VIGILANZA
*professione sicurezza
dal 1958*



**ATTENZIONE
LUOGO
PROTETTO**



Equazione Sicurezza-giugno 2024

www.vigilanzalalince.it



